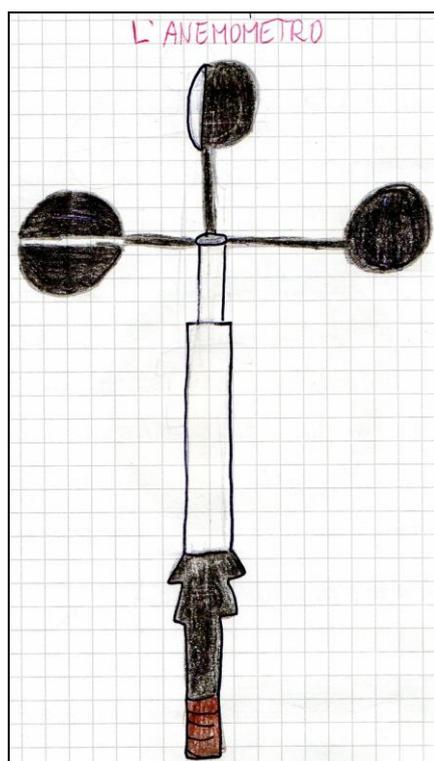


VIA COL VENTO...



Stamattina io e la mia classe siamo scesi giù in giardino per osservare come funziona uno strumento che ha portato la maestra a scuola. Questo strumento serve a misurare la velocità dei venti e si chiama anemometro. Prima ci siamo divertiti a soffiare contro le coppelle per farle girare, poi lo abbiamo osservato funzionare in vari ambienti. Mentre stavamo scendendo le scale dentro la scuola abbiamo visto che le tre coppelle dell'anemometro non giravano perché c'era l'assenza di venti. Invece quando siamo andati in giardino, ma eravamo in uno spazio ancora coperto dal tetto, le coppelle hanno iniziato a girare lentamente. Camminando, camminando le coppelle hanno iniziato a girare molto più velocemente fino a che siamo arrivati in un ambiente scoperto, ma con molti

alberi, e a quel punto esse hanno aumentato molto la velocità. Spostandoci verso un ambiente senza alberi e quindi libero abbiamo osservato che le coppelle hanno iniziato a girare più lentamente.

Abbiamo capito che quando l'anemometro si trova in uno spazio con gli alberi le coppelle girano più veloci perché l'aria che si trova tra un ramo e l'altro si comprime e quando riesce ad attraversare i rami arriva all'anemometro più velocemente e quindi lo fa muovere, si crea cioè una corrente d'aria. Invece quando l'anemometro si trova in uno spazio libero e senza alberi l'aria si espande per tutto l'ambiente e quindi ne arriva pochissima all'anemometro.

Questa esperienza mi è piaciuta moltissimo e inoltre ho imparato anche molte cose davvero interessanti.

